DELIBERAZIONE N. 8

CONSIGLIO N. 1 DI DATA 24/01/2025

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO: ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO I CAMPUS H2 . APPROVAZIONE E SOTTOSCRIZIONE.

		PRESENTI ALLA VOTAZIONE	ASSENTI ALLA VOTAZIONE
	<u>Aventi diritto di voto:</u>		
1.	Caterina Petrillo	X	
2.	Massimiliano Ciarrocchi	X	
3.	Alberto Aloisio		X
	<u>Senza diritto di voto:</u>		
	REVISORI DEI CONTI		
1.	Nazzareno Cerini	X	
2.	Antonio Musella	X	
3.	Rodolfo Fiocchi		X
	CORTE DEI CONTI		
1.	Giuseppe Vella	X	
	IL DIRETTORE GENERALE		
1.	Anna Sirica	X	

SEGRETARIO: Roberta Cecovini

In ordine all'oggetto sopra indicato il Consiglio di Amministrazione ha discusso e deliberato quanto di seguito riportato:

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RICHIAMATA la deliberazione di questo Consiglio di Amministrazione di data 30 settembre 2024, n. 69, di ratifica della determinazione della Presidente del 18 settembre 2024, n. 17, con cui veniva autorizzata la partecipazione di Area Science Park alla proposta progettuale "I-Campus-H2: Infrastruttura per la Caratterizzazione Analitica di Materiali e Processi ad Uso Strategico per la Hydrogen valley", con capofila l'Istituto Officina dei Materiali del Consiglio Nazionale delle Ricerche in partenariato con Elettra – Sincrotrone Trieste S.C.p.A. e Area Science Park, a valere sull'avviso della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per contributi a fondo perduto aventi per oggetto il sostegno alla creazione o all'ammodernamento di infrastrutture di ricerca nel settore dell'idrogeno rinnovabile (L.R. n. 13/2023, art. 7, c. 14 e 15 bis);

PRESO ATTO che:

- con Decreto del Direttore centrale dell'UOS Ricerca, Innovazione, Fondo Sociale Europeo plus e altri fondi comunitari n. 61754/ GRFVG di data 3 dicembre 2024 venivano approvati la graduatoria definitiva delle domande ammissibili a contributo e l'elenco delle domande non ammesse;
- con Decreto del Direttore centrale dell'UOS Ricerca, Innovazione, Fondo Sociale Europeo plus e altri fondi comunitari n. 65326/GRFVG di data 18 dicembre 2024 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia veniva concesso ad Area Science Park il contributo per la realizzazione del suddetto progetto I-Campus-H2;

ATTESO che, in base all'art. 4, commi 3 e 4, dell'avviso dinanzi citato:

- "*i progetti devono essere realizzati in forma congiunta attraverso lo strumento dell'A.T.S. (Associazione Temporanea di Scopo). Il soggetto capofila, obbligatoriamente un organismo di ricerca, deve agire in veste di mandatario dei partecipanti attraverso il conferimento da parte degli stessi di un mandato collettivo con rappresentanza per tutti i rapporti con la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia*";
- "*l'A.T.S. deve essere costituita* (omissis) *entro 45 (quarantacinque) giorni dalla comunicazione dell'assegnazione del contributo, termine prorogabile di ulteriori 15 (quindici) giorni in presenza di giustificate ragioni, pena la decadenza dal contributo assegnato all'intero progetto"*.
- "*ciascuno dei componenti l'A.T.S. assume gli obblighi relativi alla realizzazione degli interventi di propria competenza, come indicati nel progetto*";
- "*la responsabilità degli associati in ordine alla realizzazione complessiva del progetto è solidale*";

DATO ATTO che in fase di sottomissione della proposta progettuale l'Istituto Officina dei Materiali del Consiglio Nazionale delle Ricerche, in qualità di capofila, Elettra – Sincrotrone Trieste S.C.p.A ed Area Science Park, in qualità di partner, hanno assunto impegno a costituire la suddetta Associazione Temporanea di Scopo (A.T.S.) entro i termini previsti dall'avviso stesso;

CONSIDERATO che la costituzione della suddetta A.T.S., oltre che prescritta dall'avviso, contribuisce all'attuazione di quanto previsto dal Piano Triennale di Attività 2025-2027, approvato con deliberazione di questo Consiglio di Amministrazione di data 18 dicembre 2024, n. 86, in merito:

- alla costituzione di una *Hydrogen Valley* europea nella macroregione Friuli-Venezia Giulia, Slovenia e Croazia;
- alla realizzazione di un laboratorio su produzione, *storage* e utilizzo di idrogeno verde;
- alla ricerca su resilienza dei sistemi energetici e sui componenti della filiera dell'idrogeno;

VISTO l'art. 17, comma 2, punto 27, del vigente Statuto che rimette alla competenza del Consiglio di Amministrazione "*la costituzione o la partecipazione a consorzi, fondazioni, società, associazioni o altre forme associative di diritto pubblico e privato*";

RITENUTO di costituire la suddetta A.T.S. per la realizzazione del progetto "I-Campus H2";

PRESA VISIONE dell'atto costitutivo dell'A.T.S. e del mandato collettivo speciale con rappresentanza redatto dai competenti uffici dell'Ente e dei partner, in base allo schema predisposto dall'Amministrazione regionale, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di approvare il suddetto atto costitutivo di Associazione Temporanea di Scopo per la realizzazione del progetto "I-Campus H2", che sarà sottoscritto dalla Presidente, prof.ssa Caterina Petrillo, o da suo delegato, con facoltà di apportare marginali modifiche o integrazioni, che dovessero rendersi necessarie in fase di sottoscrizione;

DATO ATTO che tutti gli atti necessari o utili alla realizzazione del progetto saranno adottati e sottoscritti dal Direttore Generale;

DATO ATTO, altresì, che quanto deliberato attiene alle attività e alle finalità istituzionali dell'Ente;

SU PROPOSTA del Direttore Generale;

CON VOTO unanime;

DELIBERA

- di costituire l'A.T.S. per la realizzazione del progetto "I-Campus-H2" in partenariato con l'Istituto Officina dei Materiali del Consiglio Nazionale delle Ricerche e Elettra – Sincrotrone Trieste S.C.p.A;
- di approvare il relativo atto costitutivo, che sarà sottoscritto dalla Presidente, prof.ssa Caterina Petrillo, o suo delegato, con facoltà di apportare marginali modifiche o integrazioni al testo, che dovessero rendersi necessarie in fase di sottoscrizione.

IL SEGRETARIO

Roberta Cecovini

Roberta Cecovini
Firmato digitalmente da Roberta Cecovini
Data: 2025.01.24 14:18:24 +01'00'

LA PRESIDENTE

Caterina Petrillo

CATERINA PETRILLO
26.01.2025 22:48:12
GMT+02:00

COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO E

MANDATO COLLETTIVO SPECIALE CON RAPPRESENTANZA

Realizzazione del progetto: **Infrastruttura di Ricerca - Caratterizzazione Analitica di Materiali-Processi ad Uso Strategico H2 (I-CAMPUS-H2)**

[Il giorno [*data*], in [l*uogo*], avanti a me notaio [*Nome Cognome*], iscritto al collegio notarile di [*luogo*] sono presenti:

- **Istituto Officina dei Materiali del Consiglio Nazionale delle Ricerche - Capofila** con sede legale in Roma, Piazzale Aldo Moro 7, e sede operativa a Trieste, Strada Statale 14 Km 163.5 Basovizza, C.F. 80054330586 e P.I. 02118311006, in persona del delegato del legale rappresentante, Prof. Federico Boscherini, nato a Roma in data 11/07/1960, domiciliato per la sua carica presso la sede dell'Istituto;
- **Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste - Area Science Park - Mandante** con sede legale in Trieste, Padriciano 99, e sede operativa a Trieste, Strada Statale 14 Km 163.5 Basovizza, C.F. e P.I. 00531590321, in persona del legale rappresentante, Prof.ssa Caterina Petrillo, nata a Venticano (AV) in data 06/08/1960, domiciliata per la sua carica presso la sede dell'Ente;
- **Elettra – Sincrotrone Trieste S.C.p.A. - Mandante** con sede legale in Trieste, Strada Statale 14 Km 163.5 Basovizza, e sede operativa a Trieste, Strada Statale 14 Km 163.5 Basovizza, C.F. e P.I. 00697920320, in persona del legale rappresentante, Prof. Alfonso Franciosi, nato a Roma in data 14/07/1955, domiciliato per la sua carica presso la sede della Società;

di seguito denominati congiuntamente "Partner";

premesso che

- la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, con l'articolo 7, commi 14 e 15 bis, della Legge Regionale 10 agosto 2023, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2023-2025), ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 ha destinato risorse regionali aggiuntive da utilizzare in maniera complementare rispetto a quelle di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), del decreto del Ministro della transizione ecologica n. 463 del 21 ottobre 2022, per la realizzazione dei "progetti bandiera" nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), oggetto del protocollo di intesa tra il Ministro per gli affari regionali e le autonomie e il Ministro della transizione ecologica del 13 aprile 2022 recante "Modalità di collaborazione per l'elaborazione dei progetti bandiera ai sensi dell'articolo 33, comma 3, lettera b) del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233";
- con delibera n. 1032/2024 del 4 luglio 2024 è stato approvato l'intervento "L.R. 13/2023, articolo 7, commi 14 e 15 bis, Avviso per contributi a fondo perduto aventi per oggetto il sostegno alla creazione o all'ammodernamento di infrastrutture di ricerca nel settore dell'idrogeno rinnovabile" (di seguito denominato "Avviso");

- il 14 agosto 2024 il Direttore centrale per particolari funzioni della Direzione Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha emanato il Decreto n. 39072 avente ad oggetto "L.R. 13/2023, articolo 7, commi 14 e 15 bis: Avviso per contributi a fondo perduto aventi per oggetto il sostegno alla creazione o all'ammodernamento di infrastrutture di ricerca nel settore dell'idrogeno rinnovabile. Correzioni errori formali bando";
- sulla base dell'articolo 4, comma 3, dell'Avviso, i progetti devono essere realizzati in forma congiunta attraverso lo strumento dell'A.T.S. (Associazione Temporanea di Scopo), da cui risulti il conferimento del mandato speciale con rappresentanza al soggetto capofila, con il ruolo di referente unico nei confronti dell'Amministrazione regionale per gli aspetti amministrativi connessi all'attuazione del progetto;
- in fase di sottomissione della proposta progettuale i Partner hanno dichiarato di impegnarsi a costituire una A.T.S. entro i termini previsti dall'Avviso (entro 45 giorni dalla comunicazione dell'assegnazione del contributo, termine prorogabile di ulteriori 15 giorni in presenza di giustificate ragioni, pena la decadenza dal contributo assegnato all'intero progetto);
- con Decreto del Direttore centrale dell'unità operativa specialistica Ricerca, Innovazione, Fondo Sociale Europeo plus e altri fondi comunitari n. 61754/GRFVG del 03 dicembre 2024 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande ammissibili a contributo e l'elenco delle domande non ammesse, come comunicato ai Partner con PEC dd. 04/12/2024 prot. n. 0765181/P/GEN, in allegato;
- con Decreto del Direttore centrale per particolari funzioni competente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 65325/GRFVG dd. 18/12/2024 prenumero 65353, in allegato, è stato concesso all' Istituto Officina dei Materiali del Consiglio Nazionale delle Ricerche il contributo per il progetto Infrastruttura di Ricerca - Caratterizzazione Analitica di Materiali-Processi ad Uso Strategico H2 (I-CAMPUS-H2) presentato dallo stesso, in qualità di soggetto capofila, nell'ambito della costituenda A.T.S. tra Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste - Area Science Park, Elettra – Sincrotrone Trieste S.C.p.A., partecipanti al raggruppamento temporaneo;
- con Decreto del Direttore competente n. 65326/GRFVG dd. 18/12/2024 prenumero 65352 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, in allegato, è stato concesso ad Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste - Area Science Park il contributo per il progetto Infrastruttura di Ricerca - Caratterizzazione Analitica di Materiali-Processi ad Uso Strategico H2 (I-CAMPUS-H2) presentato da Consiglio Nazionale delle Ricerche - CNR, in qualità di soggetto capofila, nell'ambito della costituenda A.T.S. tra Consiglio Nazionale delle Ricerche CNR, Elettra – Sincrotrone Trieste S.C.p.A., partecipanti al raggruppamento temporaneo;
- con Decreto del Direttore competente n. 65327/GRFVG dd. 18/12/2024 prenumero 65350 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, in allegato, è stato concesso ad Elettra – Sincrotrone Trieste S.C.p.A., il contributo per il progetto Infrastruttura di Ricerca - Caratterizzazione Analitica di Materiali-Processi ad Uso Strategico H2 (I-CAMPUS-H2) presentato da Consiglio Nazionale delle Ricerche - CNR, in qualità di soggetto capofila, nell'ambito della costituenda A.T.S. tra Consiglio Nazionale delle Ricerche - CNR, Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste - Area Science Park, partecipanti al raggruppamento temporaneo;

tutto ciò premesso, si conviene e stipula quanto segue:

Articolo 1 – (Valore delle premesse e degli allegati)

1. Le premesse e gli allegati fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, si applicano le norme del Codice Civile e la normativa vigente all'uopo applicabile.

Articolo 2 – (Soggetti attuatori)

1. I Partner convengono e dichiarano di costituirsi in A.T.S. al fine della realizzazione del progetto dal titolo "Infrastruttura di Ricerca - Caratterizzazione Analitica di Materiali-Processi ad Uso Strategico H2 (I-CAMPUS-H2)" (di seguito denominato "Progetto"), a valere su "L.R. 13/2023, articolo 7, commi 14 e 15 bis. Avviso per contributi a fondo perduto aventi per oggetto il sostegno alla creazione o all'ammodernamento di infrastrutture di ricerca nel settore dell'idrogeno rinnovabile".

Articolo 3 – (Soggetto Capofila)

1. Le Mandanti concordemente designano quale soggetto capofila l'Istituto Officina dei Materiali del Consiglio Nazionale delle Ricerche.
2. Al Capofila, che accetta, viene contestualmente conferito il relativo mandato collettivo speciale irrevocabile, con rappresentanza esclusiva, anche processuale, affinché con riferimento a quanto richiesto nell'Avviso, la stessa possa agire a tutti gli effetti in nome e per conto delle Mandanti, con facoltà di rappresentarle nei confronti dell'Amministrazione regionale in tutti gli atti, pratiche e adempimenti necessari al fine di dare attuazione al Progetto.
3. Il Capofila si impegna in particolare a:

   a) stipulare in nome e per conto dei Partner, con ogni più ampio potere e con promessa di rato e valido fin d'ora, tutti gli atti contrattuali, consequenziali e necessari per la gestione e l'esecuzione del Progetto, ivi compreso l'affidamento di specifiche e determinate attività progettuali, ferma la facoltà per ciascun Partner di provvedere direttamente all'espletamento degli atti contrattuali ed esecutivi necessari per l'attuazione dell'intervento affidato alla propria competenza;

   b) comunicare, per conto dei Partner, la data di avvio del progetto, chiedere eventuali proroghe del termine di conclusione del progetto, comunicare eventuali variazioni dei singoli interventi, redigere in fase di rendicontazione la relazione tecnica riferita al progetto.

Articolo 4 – (Impegni dei Partner)

1. I Partner assumono nei confronti dell'Amministrazione regionale la responsabilità solidale per l'esecuzione del Progetto. Gli stessi si obbligano a svolgere ognuno le attività specificatamente risultanti dal Progetto approvato dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, descritte nei modelli allegati alla domanda di contributo, secondo le modalità, la ripartizione delle attività e la tempistica ivi indicate.
2. Ferma restando la responsabilità solidale verso l'Amministrazione regionale dei Partner, ciascuno eseguirà le prestazioni di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale e operativa, con personale responsabilità, verso gli altri, in ordine alla perfetta esecuzione dei compiti a ciascuno affidati, nonché alla correttezza dei conseguenti adempimenti contabili,

fiscali e relativi agli oneri sociali.

3. I Partner richiamano il loro impegno al rispetto degli obblighi già assunti in sede di presentazione della domanda.
4. I Partner convengono inoltre che:

   a) al Capofila spetti la rappresentanza delle Mandanti nei riguardi dell'Amministrazione regionale per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'affidamento dell'esecuzione del Progetto, anche dopo il perfezionamento del Progetto medesimo e la regolazione e l'estinzione economica di ogni rapporto. L'Amministrazione regionale, tuttavia, può far valere direttamente le responsabilità facenti capo alle Mandanti;

   b) il presente mandato è gratuito e irrevocabile in quanto deve intendersi rilasciato anche nell'interesse del Capofila, con l'obbligo del rendiconto;

   c) qualunque ipotesi di revoca del presente mandato non avrà effetto nei confronti dell'Amministrazione regionale.

5. Ciascuna Mandante dovrà immediatamente comunicare al Capofila qualsiasi eventuale ritardo e/o impedimento che dovesse verificarsi relativamente alle attività progettuali a essa assegnate. Ciascuna Mandante dovrà, quindi, attuare tutte le cautele necessarie e opportune per evitare tali ritardi e/o impedimenti, ovvero ancora, per eliminarne gli effetti.

Articolo 5 – (Diritti nascenti dalla proprietà, gestione e utilizzo dell'infrastruttura)

1. Il Progetto è realizzato in forma congiunta e, pertanto, la proprietà dell'infrastruttura è riconosciuta a ciascun Partner per le rispettive strutture, tecnologie, risorse o impianti oggetto di realizzazione o ammodernamento, proporzionalmente ai costi sostenuti. La gestione dell'infrastruttura avviene normalmente in maniera congiunta tra i diversi proprietari, per le rispettive strutture, tecnologie, impianti e risorse oggetto di realizzazione o ammodernamento. Ove l'infrastruttura sia utilizzata quasi esclusivamente per attività non economiche, la gestione può essere affidata a uno o più Partner, purché ne venga garantito l'utilizzo da parte di tutti i Partner.
2. Per l'intero periodo di gestione dell'infrastruttura, il partenariato costituisce un *advisory board*, così come previsto nel Progetto, i cui eventuali costi di gestione saranno ripartiti come previsto dall'articolo 6, comma 3, del presente atto. Il coordinamento dell'*advisory board* spetta al Capofila.
3. L'utilizzo, ovvero la possibilità di accedere all'infrastruttura e di impiegarne le strutture, le tecnologie, le risorse e gli impianti ivi installati, è aperto a più utenti e concesso in modo trasparente e non discriminatorio.
4. Se un'infrastruttura di ricerca svolge attività sia economiche che non economiche, i finanziamenti, i costi e le entrate di ciascun tipo di attività sono contabilizzati separatamente sulla base di principi contabili applicati con coerenza e obiettivamente giustificabili.
5. Il prezzo applicato per l'utilizzo corrisponde a un prezzo di mercato o, in assenza di un prezzo, ne riflette i relativi costi maggiorati di un margine ragionevole.

6. Il regolamento di cui all'art 7 specificherà meglio i criteri di gestione, accesso e di definizione dei prezzi di utilizzo dell'infrastruttura.

Articolo 6 – (Controllo e ripartizione delle spese)

1. Tutti i Partner sono tenuti al rispetto delle procedure definite dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per quanto riguarda l'effettuazione e il controllo delle spese sostenute nell'ambito del Progetto.
2. Qualora la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia stabilisca la revoca o riduzione del contributo nei confronti dell'A.T.S., ai sensi degli articoli 28 e 29 dell'Avviso, tale riduzione o revoca verrà imputata al Partner responsabile della revoca o riduzione.
3. Gli eventuali costi di gestione dell'*advisory board* saranno ripartiti tra i Partner della presente ATS *pro-quota* in funzione del finanziamento concesso.

Articolo 7 – (Regolamento)

1. I Partner si impegnano a sottoscrivere un regolamento di gestione dell'infrastruttura, che verrà proposto alle Mandanti dal Capofila.

Articolo 8 – (Pagamento e riparto del contributo)

1. I Partner richiedono l'erogazione del contributo, in via anticipata, con relazione intermedia e a consuntivo, nel rispetto delle previsioni dell'Avviso.
2. Nel caso le erogazioni in via anticipata dei contributi siano disposte nell'ambito degli aiuti di Stato o, se al di fuori degli aiuti di Stato, a favore di soggetti privati, i Partner si impegnano a presentare fideiussione bancaria, polizza assicurativa fideiussoria o altra idonea garanzia per l'anticipo della quota di contributo di rispettiva competenza, che il Capofila provvederà a trasmettere all'Amministrazione regionale.

Articolo 9 – (Validità)

1. L'Associazione di cui al presente atto si scioglierà automaticamente, senza bisogno di formalità o adempimenti:
   a) alla completa realizzazione del Progetto, con liquidazione di ogni pendenza e adempimento di tutte le obbligazioni nei confronti dell'Amministrazione regionale;
   b) al verificarsi di una delle cause di estinzione del rapporto previste dalla legislazione in vigore.

Articolo 10 – (Foro competente)

1. Per ogni eventuale controversia il foro competente è quello di Trieste.

Articolo 11 – (Registrazione e spese)

1. Tutte le spese del presente atto saranno a carico del Capofila.

Letto, sottoscritto ed approvato

Nome COGNOME _____

Nome COGNOME _____

Nome COGNOME _____